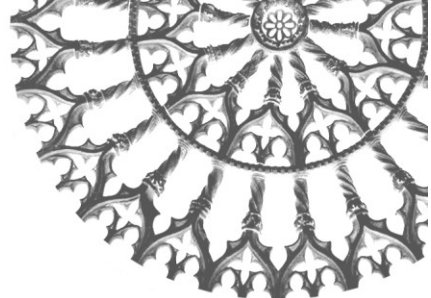




## Comune dell'Aquila



### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 178 del 18/05/2018

**OGGETTO: L. 104/1992 E S.M.I. - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE – AVVIO ATTIVITÀ, INDIVIDUAZIONE GRUPPO DI LAVORO, APPROVAZIONE LINEE GUIDA E CRONOPROGRAMMA.**

L'anno duemiladiciotto il giorno diciotto del mese di maggio alle ore 12.20, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco Pierluigi Biondi con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Pierluigi Biondi	Sì		
Assessori:	1. Guido Quintino Liris	Sì	2. Carla Mannetti	Sì
	3. Anna-Lisa Di Stefano	Sì	4. Luigi D'Eramo	No
	5. Francesco Bignotti	Sì	6. Sabrina Di Cosimo	Sì
	7. Emanuele Imprudente	No	8. Alessandro Piccinini	Sì
	9. Monica Petrella	Sì		
			<b><i>Totale presenti</i></b>	<b>8</b>
			<b><i>Totale assenti</i></b>	<b>2</b>

Partecipa il Segretario Generale Alessandra Macrì.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta con voto unanime la seguente deliberazione.

---



## Comune dell'Aquila



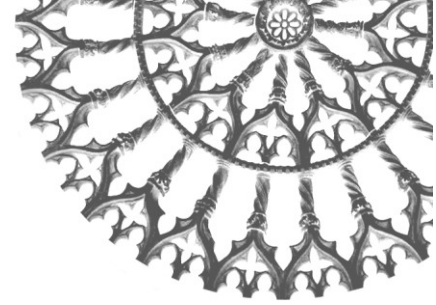
### LA GIUNTA

#### Premesso che:

- La Legge 30 Marzo 1971, n°118 ha introdotto il concetto di “barriere architettoniche”, intese come quegli ostacoli fisici su percorsi o all’interno di edifici che impediscono l’accessibilità o la fruizione ai soggetti aventi ridotte capacità sensoriali, permanenti o anche temporanee, acuendone la condizione di disagio;
- Legge 41/1986 all’art. 32 comma 21 recita “Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati” alle prescrizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (ora D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503), dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti i piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.”;
- La Legge 104/1992 “*Legge-Quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*”, dispone che i suddetti piani siano integrati con contenuti relativi all’accessibilità degli spazi urbani (percorsi accessibili, semafori acustici per non vedenti, rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone handicappate, ecc.)
- In tal modo il P.E.B.A. assume il valore e la funzione di strumento urbanistico di settore necessario a rendere gradualmente fruibile l’organismo urbano identificato come rete dei percorsi, degli spazi ed edifici e servizi pubblici;
- Con successivo D.P.R. 24 Luglio 1996, n°503, abrogativo del citato D.P.R. n° 384/1978, è stato promulgato il nuovo Regolamento recante le norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche in edifici, spazi e servizi pubblici che estende il campo di applicazione alle aree edificabili, agli spazi ed attraversamenti pedonali, a marciapiedi, rampe e parcheggi, ai servizi igienici pubblici ed all’arredo urbano in generale;

#### Premesso altresì che:

- La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità sottoscritta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata in Italia con legge n. 18/2009 ha tra i suoi obiettivi prioritari l’inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita di una comunità, alla pari con tutti i cittadini, nonché la partecipazione ed il coinvolgimento attivo delle persone con disabilità



## Comune dell'Aquila

nei processi decisionali relativi alle politiche e ai programmi che li riguardano direttamente, secondo il principio *"niente su di noi senza di noi"*. Inoltre ha introdotto i concetti di *"Progettazione Universale- Universal Design"* e *"Accomodamento Ragionevole"*, quali principi ispirativi del progetto degli spazi vissuti al fine di renderli il più possibile fruibili senza oneri eccessivi ed evitando soluzioni speciali; /

- La legge 18/2009 di ratifica della Convenzione ONU sancisce il diritto alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi e alla mobilità quale preconditione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;
- Il DPR 4/10/2013 e successivo D.P.R. 12/2017, con cui sono adottati i programmi di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, sollecitano le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti già individuati della normativa vigente, tra cui il P.E.B.A., atti a conseguire l'obiettivo della piena accessibilità;
- L'obiettivo generale della "Strategia europea sulla disabilità 2010-2020" è quello *"di mettere le persone con disabilità in condizione di esercitare tutti i loro diritti e di beneficiare di una piena partecipazione alla società e all'economia europea, in particolare mediante il mercato unico. ... La strategia è incentrata sull'eliminazione delle barriere."*;

### Premesso infine che:

- Nell'ambito della nuova macrostruttura dell'Ente è stato previsto, all'interno del Settore Ricostruzione beni pubblici, l'ufficio del disability manager il cui responsabile è referente per l'Amministrazione Comunale delle problematiche relative al mondo della disabilità;
- Con Del. G.C. n. 108 del 5/04/2018 l'Amministrazione comunale ha formalmente dato avvio all'attività dell'ufficio del disability manager sulla base di un programma di lavoro articolato in tre linee, 1 *Pianificazione*, 2 *Progettazione*, 3 *Inclusione*;
- Nell'ambito della linea di lavoro 1 *Pianificazione* è prevista la redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche ex L. 104/1992 e s.m.i., di cui il Comune dell'Aquila è sprovvisto;
- Pertanto, in attuazione degli indirizzi definiti dalla normativa sopra citata ed in coerenza con le disposizioni della Del. G.C. n. 108 del 5/04/2018, l'Amministrazione Comunale intende dare avvio alle procedure finalizzate alla redazione e all'approvazione del Piano per l'Eliminazione



## Comune dell'Aquila

delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), quale strumento per la pianificazione, programmazione e controllo degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;

### Considerato che:

- La redazione del PEBA integra la pianificazione dell'Ente con specifici obiettivi e contenuti; pertanto dovrà coordinarsi con l'attività già posta in essere presso i Settori competenti relativa al nuovo Piano Regolatore Generale e al Piano Urbano della Mobilità Sostenibile;
- Necessità altresì di coordinarsi con la programmazione e progettazione delle opere pubbliche, patrimonio, protezione civile;
- Si aggiunge, quale caratteristica fondamentale del PEBA, l'agevole accessibilità, consultabilità e aggiornabilità che necessitano di un opportuno livello di digitalizzazione sia nella fase di redazione che della fase di gestione;
- Tale strumento deve infine garantire la partecipazione dei portatori di interesse lungo tutto il percorso formativo del Piano e a tal fine prevede un confronto costante con le locali associazioni rappresentative di persone con disabilità;

### Tutto ciò premesso:

#### Ritenuto:

- Di provvedere, ai sensi della L. 104/1992 e s.m.i., alla redazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune dell'Aquila finalizzato a garantire a tutti i cittadini il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi attraverso la pianificazione, programmazione e controllo degli interventi di progressiva eliminazione delle barriere architettoniche;
- Che per la complessità dell'attività da svolgere e la pluralità di competenze da impegnare sia opportuno definire alcuni indirizzi operativi per la redazione e l'approvazione del P.E.B.A., riguardanti, in particolare, obiettivi, caratteristiche e contenuti principali del Piano, soggetti coinvolti nella sua redazione e principali passaggi dell'iter tecnico-amministrativo;

#### Ritenuto a tal fine:

- Di avviare le procedure finalizzate all'approvazione del 1° Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune dell'Aquila;
- Di approvare a tal fine le *“Linee Guida per la redazione del P.E.B.A. – 1° Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune dell'Aquila”* e il cronoprogramma allegati alla presente deliberazione come parti integranti e sostanziali;



## Comune dell'Aquila

- Di riconoscere il carattere di straordinarietà - in termini di quantità e qualità - dell'attività da svolgere rispetto alle ordinarie mansioni d'ufficio e pertanto di dare mandato al Dirigente del Settore Ricostruzione Beni pubblici di verificare la possibilità di affidarla a personale interno all'Ente attingendo al fondo straordinario se disponibile o nell'ambito di un progetto obiettivo, oppure di avvalersi in tutto o in parte, laddove necessario, di un supporto esterno;
- Di individuare pertanto con successivo atto un gruppo di lavoro interdisciplinare, coordinato dal disability manager e costituito indicativamente da:
  - a) 2 unità con competenze relative alla pianificazione urbana e mobilità;
  - b) 4 unità con competenze relative alla programmazione e progettazione degli interventi sui beni pubblici, sistemi informativi, partecipazione;
  - c) 3 unità con competenze relative alla programmazione e progettazione di interventi sul patrimonio pubblico nonché di sicurezza dell'ambiente urbano (Protezione civile);
  - d) 1 unità dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco per la comunicazione;
- Di verificare la possibilità di intese con istituti di formazione universitaria e post-universitaria per la compartecipazione attiva al gruppo di lavoro di studenti/dottorandi con disabilità;
- Di dare mandato al gruppo di lavoro di procedere alla redazione del P.E.B.A. secondo gli indirizzi operativi contenuti nelle Linee Guida;
- Di attivare sin d'ora ogni opportuna iniziativa (tavolo permanente, consulta, o altro) con i diversi protagonisti della vita sociale, istituzionali e non, che hanno tra i propri compiti e obiettivi l'intervento nell'ambito del mondo della disabilità, al fine di integrare la prospettiva della "disabilità" in tutte le fasi formative del P.E.B.A.;
- Di attivare altresì ogni più opportuna collaborazione con gli enti e le istituzioni a vario titolo operanti sulle tematiche dell'accessibilità, da formalizzare attraverso successivi, separati atti;

**Considerato** il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000, e del Regolamento comunale di contabilità.

**Attestato** che ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente in quanto mero atto di indirizzo;

### Visti:

- Gli artt. 107, 183, 151 comma 4, 153 comma 5 e 191 comma 1 e 192 del T.U. EE.LL., approvato con D.L GS. n. 267/2000;



## Comune dell'Aquila

- il D.lgs. n. 50/2016;
- Il D.P.R. n. 207/2010;
- Il vigente Statuto Comunale.
- La Legge 41/1986;
- La Legge 104/1992;
- La legge n. 18/2009;
- Il DPR 503/96;
- Il DPR 4/10/2013;
- Il D.P.R. 12/2017;
- La Strategia europea sulla disabilità 2010-2020

### DELIBERA

- 1) Di richiamare le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) Di dare atto che la presente deliberazione, in quanto atto di indirizzo, non comporta riflessi sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente e pertanto il parere di regolarità contabile ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 – bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n. 267/00 e del Regolamento comunale di Contabilità non è richiesto;
- 3) Di dare avvio alle procedure finalizzate alla redazione del 1° Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune dell'Aquila come previsto dalla Legge 104/1992 e s.m.i.;
- 4) Di approvare le *“Linee Guida per la redazione del P.E.B.A. – 1° Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune dell'Aquila”* e il cronoprogramma allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 5) Di riconoscere il carattere di straordinarietà - in termini di quantità e qualità - dell'attività da svolgere rispetto alle ordinarie mansioni d'ufficio e pertanto di dare mandato al Dirigente del Settore Ricostruzione Beni pubblici di verificare la possibilità di affidarla a personale interno all'Ente attingendo al fondo straordinario se disponibile o nell'ambito di un progetto obiettivo, oppure di avvalersi in tutto o in parte, laddove necessario, di un supporto esterno;
- 6) Di individuare pertanto con successivo atto un gruppo di lavoro interdisciplinare, coordinato dal disability manager e costituito indicativamente da:
  - a) 2 unità con competenze relative alla pianificazione urbana e mobilità;
  - b) 4 unità con competenze relative alla programmazione e progettazione degli interventi sui beni pubblici, sistemi informativi, partecipazione;



## Comune dell'Aquila

- c) 3 unità con competenze relative alla programmazione e progettazione di interventi sul patrimonio pubblico nonché di sicurezza dell'ambiente urbano (Protezione civile);
- d) 1 unità dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco per la comunicazione;
- 7) Di verificare la possibilità di intese con istituti di formazione universitaria e post-universitaria per la compartecipazione attiva al gruppo di lavoro di studenti/dottorandi con disabilità;
- 8) Di dare mandato al gruppo di lavoro così costituito di procedere alla redazione del P.E.B.A. secondo gli indirizzi operativi contenuti nelle Linee Guida;
- 9) Di attivare sin d'ora ogni opportuna iniziativa (tavolo permanente, consulta, o altro) con i diversi protagonisti della vita sociale, istituzionali e non, che hanno tra i propri compiti e obiettivi l'intervento nell'ambito del mondo della disabilità, al fine di integrare la prospettiva della "disabilità" in tutte le fasi formative del P.E.B.A.;
- 10) Di attivare altresì ogni più opportuna collaborazione con gli enti e le istituzioni a vario titolo operanti sulle tematiche dell'accessibilità, da formalizzare attraverso successivi, separati atti;
- 11) Di inviare copia della presente deliberazione al Sindaco di L'Aquila, alla Segreteria Generale, ai Settori Rigenerazione urbana e Mobilità, Ricostruzione Beni Pubblici, Bilancio e programmazione, Opere pubbliche Ambiente e Sport, per quanto di rispettiva competenza.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Successivamente

### **DELIBERA**

Di dichiarare immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la presente deliberazione.



**Oggetto: L. 104/1992 E S.M.I. - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE – AVVIO ATTIVITÀ, INDIVIDUAZIONE GRUPPO DI LAVORO, APPROVAZIONE LINEE GUIDA E CRONOPROGRAMMA.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sul presente atto si esprime parere **favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa *ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000*, e del Regolamento comunale di contabilità.

Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.Lgs. 267/2000 si attesta che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

DATA  
**11/05/2018**

FIRMA  
**Vittorio Fabrizi**

**Oggetto: L. 104/1992 E S.M.I. - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE – AVVIO ATTIVITÀ, INDIVIDUAZIONE GRUPPO DI LAVORO, APPROVAZIONE LINEE GUIDA E CRONOPROGRAMMA.**

**ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO**

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, *ai sensi dell'art. 49, del vigente Decreto Legislativo n ° 267/2000* e del Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non rispondenti a verità, come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, ai sensi di quanto previsto dall'art. 47 del medesimo D.P.R., dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, così come disposto dall'art. 6, comma 2, e art. 7 del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013.

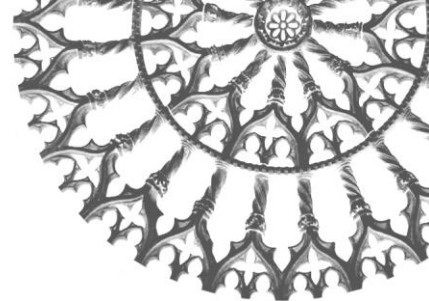
DATA  
**18/05/2018**

FIRMA  
**Tiziano Amorosi**



# Comune dell'Aquila

Settore Ricostruzione Beni Pubblici



## P.E.B.A. – 1° PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL COMUNE DELL'AQUILA

Allegato 1

### Linee guida per la redazione

I Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), sono strumenti di gestione del territorio introdotti dalla L. 104/1992 e s.m.i. finalizzati a rendere gradualmente accessibili gli edifici e gli spazi pubblici alle persone con disabilità.

Essi si integrano e si coordinano con gli strumenti della pianificazione locale, principalmente il piano regolatore generale e il PUMS.

Con le presenti *LINEE GUIDA* l'Amministrazione Comunale fornisce alcuni indirizzi operativi per la redazione del "1° P.E.B.A. – Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di L'Aquila", articolati in:

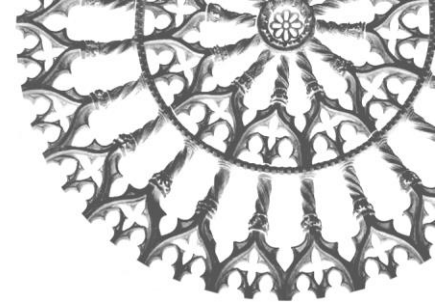
1. *Obiettivi*
2. *Principali caratteristiche*
3. *Soggetti coinvolti*
4. *Partecipazione*
5. *Iter tecnico-amministrativo*
6. *Contenuti principali*

---

#### 1. *Obiettivi*

I principali obiettivi del Piano sono:

- ✓ Classificare il patrimonio immobiliare e i percorsi urbani di un'area di interesse.
- ✓ Eseguire una diagnosi dell'accessibilità della città e del patrimonio pubblico.
- ✓ Programmare gli interventi di graduale eliminazione delle barriere architettoniche.
- ✓ Progettare e realizzare i lavori sugli edifici e gli spazi pubblici in modo che siano fruibili da un'utenza il più possibile ampia (universal design) per un maggior comfort urbano e una maggiore attrattività e fruibilità della città pubblica.
- ✓ Promozione degli spostamenti a piedi e il trasporto pubblico.
- ✓ Coordinamento con gli altri strumenti pianificatori dell'Ente, con particolare riferimento a PRG e PUMS.
- ✓ Integrazione con il Regolamento edilizio.



# Comune dell'Aquila

## 2. Principali caratteristiche

Il P.E.B.A deve essere:

- un Piano strategico e interdisciplinare che favorisca l'accessibilità e la qualità degli spazi urbani, degli edifici e degli uffici pubblici, l'integrazione sociale, la sicurezza, la mobilità;
- un Piano partecipato grazie al coinvolgimento attivo delle rappresentanze dei portatori di interesse nelle principali fasi del processo formativo: individuazione delle criticità, redazione, monitoraggio.
- un Piano agevolmente consultabile e dunque realizzato e aggiornato con un adeguato livello di digitalizzazione al fine di consentire a tutti la conoscenza del grado di accessibilità e fruibilità della città, del patrimonio immobiliare e dei servizi;
- un Piano dinamico e aggiornabile mediante il continuo monitoraggio degli interventi programmati e attuati al fine di ottimizzare l'efficacia delle soluzioni adottate.

## 3. Soggetti coinvolti

### a. Il Gruppo di lavoro

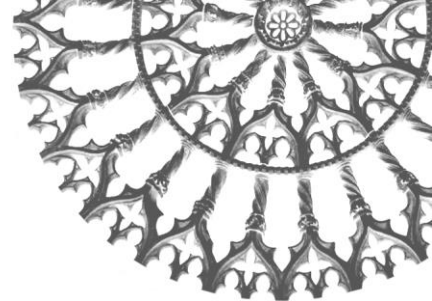
In considerazione dello suo spiccato profilo interdisciplinare la redazione del P.E.B.A. è affidata a una unità di progetto (denominata unità di progetto "P.E.B.A.") coordinata dal disability manager e costituita da professionalità nei campi della pianificazione, mobilità, programmazione e progettazione di interventi su beni pubblici, sistemi informativi, valorizzazione del patrimonio pubblico, sicurezza della città e dell'ambiente, comunicazione e partecipazione.

Al gruppo di lavoro è affidata la parte ideativa e progettuale del Piano, ivi compresi il coordinamento delle scelte con la pianificazione vigente e/o *in itinere*, in particolare PRG e PUMS, le attività relative alla partecipazione dei portatori di interesse, la digitalizzazione, la comunicazione nonché la materiale redazione del necessario corredo tecnico-amministrativo per l'approvazione del Piano parte degli organi competenti.

L'eventuale coinvolgimento di risorse interne all'Ente nella redazione del PEBA consente loro di acquisire sia le necessarie competenze in tema di accessibilità urbana, sia quelle necessarie a garantire la corretta attuazione e monitoraggio del Piano.

L'unità di progetto "P.E.B.A" si avvale in ogni caso:

- a. di un supporto esterno all'A.C. per lo svolgimento delle attività di rilievo e mappatura degli ostacoli nell'area di intervento.
- b. dell'eventuale collaborazione di partners istituzionali per contributi su tematiche specifiche, quali a titolo di esempio:
  - Università degli Studi dell'Aquila o altri Istituti di ricerca;
  - ICOM per i temi relativi all'accessibilità ai beni culturali;
  - ANCI;
  - *Altri*.
- c. del coinvolgimento attivo dei diversi protagonisti della vita sociale, istituzionali e non, che hanno tra i propri compiti e finalità l'intervento nell'ambito del mondo della disabilità (vedi successivo paragrafo 4).



# Comune dell'Aquila

## 4. Partecipazione

Al fine di integrare la prospettiva “disabilità” in tutte le fasi del processo decisionale, dalla concezione e attuazione al monitoraggio e alla valutazione, il Piano favorisce il protagonismo delle persone con disabilità attraverso l’attivazione di forme organizzate di partecipazione.

L’utilizzo di adeguati sistemi informativi faciliterà il processo partecipativo sia in fase di redazione che di consultazione e monitoraggio, e garantirà l’agevole accesso ai contenuti del Piano.

Il Documento preliminare del P.E.B.A definirà tempi e modalità di partecipazione dei portatori di interesse.

## 5. Iter tecnico-amministrativo.

La formazione e approvazione del P.E.B.A. è articolata nel seguente iter tecnico-amministrativo a partire dalla costituzione del gruppo di lavoro:

- Fase 1. Redazione del Documento preliminare e mappa dei bisogni
  - a. Organizzazione piano di lavoro
  - b. Istituzione tavolo di partecipazione. Prime consultazioni.
  - c. Eventuali accordi/convenzioni con altri Enti e Istituzioni partners del progetto.
  - d. Redazione del Documento preliminare da parte dell’unità di progetto interna sulla base delle *Linee Guida*.
- Fase 2. Iter approvativo del Documento preliminare. Deliberazione del Consiglio Comunale.
- Fase 3. Avvio fase formativa del Piano: mappatura delle criticità e dei bisogni.
- Fase 4. Redazione del P.E.B.A. secondo l’articolazione definita nel Documento preliminare.
- Fase 5. Iter approvativo del PEBA. Deliberazione di Consiglio Comunale. Divulgazione.

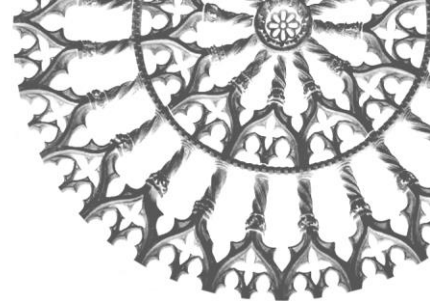
Gli interventi previsti nel PEBA, secondo le priorità stabilite, saranno inseriti nella programmazione delle opere pubbliche dell’Ente. Sullo stato di attuazione e di soddisfazione delle soluzioni verrà effettuato un monitoraggio.

## 6. Contenuti principali

### a. Documento preliminare

Il Documento preliminare del P.E.B.A. presenta i seguenti contenuti principali:

- Definizione delle strategie di intervento.
- Campo di applicazione.
- Metodologia di elaborazione del Piano.
- Articolazione del Piano.
- Partners.
- Compatibilità e coordinamento del P.E.B.A. con i vigenti strumenti di pianificazione e il PUMS.
- Criteri di individuazione dell’area di interesse.
- Definizione percorso di partecipazione per l’individuazione dei bisogni.



## Comune dell'Aquila

- Definizione metodologia di rilevamento.
- Modalità di analisi dello stato di fatto e mappatura delle barriere.
- Linee di azione del piano.
- Tipologia degli interventi. Schede tipo.
- Forme di incentivazione comportamenti virtuosi.
- Coordinamento con altri Enti.
- Partecipazione.
- Digitalizzazione.
- Comunicazione.

Altri contenuti possono essere inseriti sulla base delle risultanze delle consultazioni con i portatori di interesse.

### b. Il P.E.B.A.

Il Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche viene redatto secondo l'articolazione definita dal Documento preliminare approvato dal Consiglio Comunale.

Esso reca principalmente:

- Contenuti di analisi:
  - a. Individuazione area di interesse – spazi, percorsi, edifici -
  - b. Mappatura dei bisogni
  - c. Rilievo e schedatura degli ostacoli dell'area di interesse.
- Contenuti progettuali:
  - a. Analisi dei risultati del rilevamento
  - b. Schedatura degli edifici e degli spazi pubblici
  - c. Individuazione degli interventi e priorità nella programmazione dell'Ente
  - d. Coordinamento con il vigente Piano Regolatore Generale e con il PUMS
  - e. Integrazione del vigente Regolamento edilizio con contenuti specifici
  - f. Creazione di un supporto cartografico on-line per la consultazione e il monitoraggio del Piano.

Allegato 2\_CRONOPROGRAMMA

1° Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune dell'Aquila – <b>Cronoprogramma</b>																										
FASI	Att.	Descrizione attività (dalla nomina del gruppo di lavoro)	1^ annualità												2^ annualità											
			Numero giorni																							
			30	60	90	120	150	180	210	240	270	300	330	360	390	420	450	480	510	540	570	600	630	660	690	710
Fase 1	1	Organizzazione piano di lavoro																								
	2	Istituzione tavolo di partecipazione. Avvio consultazioni. Eventuali accordi/convenzioni con partners istituzionali.																								
	3	Redazione Documento preliminare																								
Fase 2	4	Iter approvativo Documento preliminare.																								
Fase 3	5	Avvio fase formativa del Piano: mappatura delle criticità e dei bisogni (esito delle consultazioni )																								
Fase 4	6	Rilievo e mappatura degli ostacoli																								
	6	Redazione P.E.B.A.																								
Fase 5	7	Iter approvativo del P.E.B.A.																								

*N.B.: L'avvio dei lavori si intende dalla nomina del gruppo di lavoro (vedi punto 5) e 6) del dispositivo della delibera).*



# Comune dell'Aquila

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Alessandra Macri

IL PRESIDENTE  
Pierluigi Biondi

